

Relazione sul general meeting EPSO, Vienna 11-13 giugno 2019.

11.06.2019 h.19.00

Il general meeting 2019 si è aperto, dopo i saluti da parte del rettore dell'Università di Boku, che ospitava il meeting, con la relazione introduttiva da parte di Alan Schulman, presidente di EPSO, sulle azioni poste in essere da EPSO a livello Europeo. E' seguita una relazione di Earnst van den Ende sull'importanza della ricerca in ambito vegetale per il raggiungimento degli obiettivi di crescita sostenibile ed infine il prof. Josef Glossl, membro del forum internazionale di bioeconomia, ha presentato il prossimo summit mondiale di bioeconomia che sarà ospitato a Berlino il 19-20 novembre 2020.

12.06.2019 h. 9-18,30

Reporting and voting on EPSO's success: Activity report;

New members;

Accounts;

3 Board seats;

Bylaws & Internal Rules

Dopo una breve presentazione di tutti i partecipanti il presidente Alan Schulmann e Karen Mezloff hanno presentato i principali successi di EPSO nel 2018 che hanno principalmente riguardato:

- il ruolo di osservatore affidato ad EPSO in 2 progetti ERA-NETs (ERA-CAPS e SusCROP);
- l'interlocuzione con il parlamento europeo e l'organizzazione di iniziative ed eventi con membri del parlamento e commissioni parlamentari su tematiche relative all'alimentazione (DG RTD), le risorse naturali (DG AGRI), la salute umana (DG RTD);
- alcuni documenti e comunicati stampa.

Altre iniziative hanno riguardato le attività dei gruppi di lavoro di EPSO, la presentazione delle attività di EPSO presso istituzioni scientifiche e la partecipazione a tre progetti europei (TOMRES, CHIC e CropBooster).

Ha fatto seguito l'approvazione del bilancio 2018. Approvato per alzata di mano.

Successivamente sono state presentati i due nuovi membri di EPSO: l'università di Udine (rappresentata da Michele Morgante) e l'università della Lituania (rappresentata da Nils Rostoks).

Ha fatto seguito l'elezione di tre nuovi membri nel board di EPSO per il quale avevano espresso la loro candidatura per i membri di tipo A i colleghi:

- Dr. Ernst van den Ende
- Prof. Odd Arne Rognli
- Associate Prof. Jens F. Sundström
- Prof. Stefan Schillberg

Per i membri di tipo B:

- Prof. Alan H. Schulman

Alan H. Schulman e Ernst van den Ende sono stati eletti per il secondo mandato nel board dei Direttori. Odd Arne Rognli è stato eletto per il primo mandato.

Il presidente ha poi illustrato la richiesta di due modifiche al regolamento di EPSO.

- La prima ha riguardato la possibilità di introdurre una maggiore flessibilità tra i membri del board in modo da poter avere sei membri di classe A, 2 di classe B e 2 flessibili tra classe A e B;
- La seconda ha riguardato la possibilità di poter eleggere uno o due vice presidenti.

A tal riguardo, nell'ultima riunione del board dei Direttori è stata avanzata la richiesta di avere anche un tesoriere da affiancare al Presidente e al vice-Presidente, come previsto dallo statuto di EPSO. Il board dei Direttori ha pertanto deciso di rimandare alla general meeting la decisione se EPSO potesse dotarsi di uno o due vice-presidenti nel ruolo di affiancamento del presidente e del direttore esecutivo.

Le modifiche sono state approvate con voto segreto.

Discuss membership basis

Scenarios for EPSO's scope and role in future and the respective financial implications

I partecipanti si sono divisi in tre gruppi di lavoro che hanno discusso dei possibili scenari futuri e del loro impatto sulla dotazione finanziaria di EPSO. Tra questi:

- Aumentare il finanziamento da parte delle istituzioni aderenti;
- Ampliare l'area scientifica di EPSO;
- Aumentare i servizi ai membri;
- Stabilire nuovi network per i membri.

Dopo la discussione nei gruppi di lavoro ha fatto seguito una discussione collegiale che ha evidenziato come l'aumento del finanziamento da parte dei membri di EPSO sia difficilmente perseguibile, mentre si potrebbe cercare di fare il possibile per ampliare la platea degli enti partecipanti cercando di migliorare la promozione e l'attività di lobbying che faccia emergere meglio il vantaggio per le istituzioni partecipanti anche in termini di partecipazione a progetti internazionali.

Engaging members

E' stato dato mandato ai delegati delle istituzioni che partecipano ad EPSO di ampliare il coinvolgimento di ricercatori e giovani ricercatori al fine di migliorare la conoscenza di EPSO a livello nazionale anche attraverso l'organizzazione di incontri a livello locale o in convegni nazionali. E' stata anche ribadita l'importanza di ampliare la partecipazione di ricercatori ai gruppi di lavoro.

Discuss Science support

Al fine di individuare i programmi strategici della Comunità Europea su cui EPSO possa lavorare nel prossimo futuro, ai rappresentanti è stato chiesto di individuare quelli strategici per i diversi enti partecipanti. La maggioranza ha indicato le call Societal challenges (FPs), ERA-NETs (Collaborative beyond FPs) e i progetti ERC. EPSO indirizzerà i propri sforzi per promuovere la ricerca in ambito vegetale all'interno di queste call.

E' stata inviata una bozza delle prossime call WP2020 Societal challenge 2 (SC2) che avranno lo stanziamento economico più alto degli ultimi 7 anni. La giornata informativa su SC2 è fissata per il 04-07-2019 a Bruxelles.

E' stato anche presentata la roadmap verso FP9 con la fase di programmazione strategica che è cruciale per la predisposizione dei progetti strategici della Comunità Europea.

Survey on mobility of plant scientists across Europe

E' stato presentato il progetto finalizzato ad analizzare i flussi dei giovani ricercatori nelle istituzioni europee che lavorano nell'ambito della biologia vegetale, con la richiesta da parte di EPSO ai membri di attivarsi per fornire dati relativi a tali flussi (in arrivo e in partenza). Dopo una prima discussione nei gruppi di lavoro e poi collegiale è stato fatto presente che molte Università e gli enti di ricerca (CNR e CSIC) hanno molta difficoltà a reperire dati relativi ai soli ricercatori attivi nel settore della biologia vegetale e che nel caso del CNR questi dati sono gestiti all'interno di singoli istituti.

Si è quindi deciso di procedere soltanto su dati disponibili a livello di grandi progetti europei (progetti ERC e M. Curie).

Fascination of Plant Day 2019

Sono stati presentati i risultati del FoPD2019 che ha visto l'organizzazione di più di 860 eventi in 57 nazioni europee e non che hanno visto la partecipazione e il coinvolgimento di tante persone entusiaste. Anche quest'anno l'Italia è risultata tra le nazioni che hanno organizzato il maggior numero di eventi (nel 2019 l'Italia è al secondo posto in Europa dopo la Polonia).

EPSO working groups

E' stato fatto il punto sulle attività dei Working Group (WG). Tra questi, il WG AgTech è stato selezionato per proporre un progetto bandiera che EPSO porterà avanti per interloquire con il parlamento europeo e i parlamenti nazionali sulla tematica delle nuove tecnologie di editazione dei genomi vegetali (GE) che al momento la corte di giustizia europea ha considerato e classificato come organismi geneticamente modificati. EPSO vorrebbe, tramite questo progetto bandiera, portare l'attenzione sui benefici che potrebbero derivare dall'applicazione di tali tecnologie per la produzione di varietà migliorate sia sul versante della resistenza/resilienza a stress che su quello della sicurezza e qualità nutrizionale.

Al WG AgrTech partecipano alcuni ricercatori (Aldo Ceriotti, Roberto Defez) in rappresentanza del CNR. E' stato inoltre presentato anche il progetto COST plantED su tematiche molto simili. Anche a questo progetto il CNR partecipa con Roberto Defez (MC member) e Angelo Santino (MC substitute).

Sono state poi presentate le attività degli altri WG: WG Horticulture, WG nutritional security, WG tree biology & biotechnology, WG plant health, WG plant microbiome, WG developing countries.

PBE2020

E' stato infine presentato il congresso PBE2020 (Plant Biology Europe 2020) che sarà organizzato congiuntamente da FESPB e EPSO a Torino dal 29 giugno al 2 luglio. Anche per l'assegnazione e l'organizzazione del congresso il CNR ha avuto un ruolo importante.

Considerazioni finali

Questo general meeting è stato un'ottima occasione per sviluppare azioni coordinate con gli altri membri italiani che partecipano ad EPSO (UniBologna, UniTorino, UniMilano e, da poco, UniUdine) e con gli altri membri dell'Europa meridionale (Spagna, Portogallo) al fine di sviluppare sinergie che possano portare e progetti congiunti e strategici.

Per quanto riguarda il CNR ed EPSO, risulta importante estendere la partecipazione di altri colleghi alle attività di EPSO. A breve sarà organizzata una riunione collegiale con i supporting scientist di EPSO per cercare di aumentare la partecipazione del personale CNR ai WG, che rappresentano un ottimo momento per stabilire contatti e collaborazioni scientifiche internazionali molto utili per la partecipazione ai progetti europei.

Lecce, 15-07-2019

In Fede

Angelo Santino

